



ERSI ABRUZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 28 DEL 18/12/2023

OGGETTO: Approvazione Documento Unico Di Programmazione (D.U.P.) 2024÷2026.

L'anno duemilaventitre, addì diciotto, del mese di Dicembre alle ore 11:00, nella Sede Legale di L'Aquila, si è riunito in seduta sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Direttivo, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
MEROLLI NUNZIO	SI
GIANGIORDANO DOMENICO	SI
LOBENE CESIDIO	SI
VALENTINI ENRICO	--
RAPPRESENTANTE ASSI TE	--

Presenti n° 3 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Generale COLELLA FRANCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, MEROLLI NUNZIO, il quale riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

I Consiglieri sono collegati in videoconferenza.

È presente alla seduta, collegato in videoconferenza, il Revisore dei Conti Dott. Maurizio Bucci.

Sono presenti i Dirigenti: Arch. Silvia Aloisio e Ing. Alessandro Antonacci. È assente l'Ing. Carlo Giovani.

Il Presidente pone in discussione il punto all'o.d.g.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto l'art.1, comma 8, della L.R. n. 9/2011 secondo cui l'ERSI è un Ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, gestionale e finanziaria e, in quanto compatibili, si applicano le disposizioni in materia di enti locali;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.10/2020, ed in particolare il Titolo II, artt. 7-24;

Dato atto che compete al Consiglio Direttivo l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.u.p.) 2024÷2026;

Dato atto che, in quanto compatibili, sono state rispettate le norme in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali dettate dal D.Lgs. n.267/2000 e in materia di contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n.118/2011;

Visto il Decreto del Presidente n. 29 del 28/11/2023 avente ad oggetto “*Approvazione Documento Unico Di Programmazione (D.u.p.) 2024÷2026; Approvazione Bilancio di Previsione Triennio 2024÷2026 e relativi allegati*”;

Visto lo Statuto dell'ERSI;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti in data 12/12/2023 al prot. n. 4112 (Verbale n. 12 del 11/12/2023);

Con voti unanimi favorevoli dei presenti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per quanto in premessa:

- 1) **Di approvare** l'allegato Documento Unico di Programmazione 2024÷2026 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2024÷2026;
- 2) **Di ordinare** l'espletamento delle formalità di pubblicazione di legge sul sito istituzionale dell'Ente www.ersi-abruzzo.it;
- 3) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 329 del 12/12/2023 esprime parere FAVOREVOLE.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013.

Parere firmato dal Dirigente ALOISIO SILVIA in data 13/12/2023

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 329 del 12/12/2023 esprime parere: FAVOREVOLE

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013.

Parere firmato dal Dirigente ALOISIO SILVIA in data 13/12/2023.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
MEROLLI NUNZIO

Il Segretario Generale
COLELLA FRANCA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 450

Il 29/12/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 28 del 18/12/2023 con oggetto: Approvazione Documento Unico Di Programmazione (D.U.P.) 2024÷2026.

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da REGA ROSETTA il 29/12/2023.

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del Dlgs 82/2005 e rispettive norme collegate



D.U.P.

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2024÷2026***

PREMESSA	3
SeS - SEZIONE STRATEGICA	6
COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE STRATEGICA	7
A. Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente	8
1. Scenario nazionale e regionale, l'evoluzione della normativa sul Servizio Idrico Integrato	8
2. Valutazione dello stato del Servizio Idrico Integrato nel territorio di riferimento ...	11
B. Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente	13
1. La regolazione del Servizio Idrico Integrato	13
2. Organizzazione istituzionale e operativa dell'ERSI	14
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi	15
a) Investimenti, programmi, attività	15
b) Analisi delle risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	15
c) Analisi degli impieghi: spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali	15
d) Gestione del patrimonio	16
e) Indebitamento	16
f) Equilibri correnti e generali	16
4. Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro il triennio.....	16
5. Modalità di rendicontazione del proprio operato da parte dell'Amministrazione ..	21
SeO - SEZIONE OPERATIVA	22
COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE OPERATIVA.....	23
A. Stato di attuazione dei programmi dell'Ente	24
B. Obiettivi operativi per missione	29
C. Programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio	32

PREMESSA

Una delle più importanti novità introdotte dalla legge di riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento Unico di Programmazione (DUP), disciplinato nell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 (principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio).

Tale documento sostituisce di fatto la Relazione Previsionale e Programmatica e risponde ad un nuovo concetto di programmazione definito come un processo di analisi e valutazione che consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione contiene decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente e si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire e di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

I caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono: la valenza pluriennale del processo, la lettura non solo contabile dei documenti e il coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione.

1) La valenza pluriennale del processo

Il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e la condivisione delle conseguenti responsabilità rendono necessaria una consapevole attività di programmazione con un orizzonte temporale almeno triennale. La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del Bilancio di previsione e significa, per ciascuna amministrazione, porre attenzione a:

- affidabilità e incisività delle politiche e dei programmi;
- chiarezza degli obiettivi;
- corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

2) La lettura non solo contabile dei documenti

In fase di programmazione assumono particolare importanza:

- il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse;
- il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Il coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione

Il principio di coerenza implica una considerazione complessiva e integrata del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi inclusi nei documenti di programmazione.

In particolare, il Bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali, come definiti nell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato nel caso di ERSI al Consiglio Direttivo, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare nel caso di ERSI Consiglio Direttivo entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare nel caso di ERSI al Consiglio Direttivo entro il 15 novembre di ogni anno;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances da approvare entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato, nel caso di ERSI, al Consiglio Direttivo unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare nel caso di ERSI, al Consiglio Direttivo entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

Come si vede, il DUP è il primo documento del ciclo della programmazione e nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esso è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative

Il DUP si articola in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Nel Caso di ERSI alla fine del 2019, a seguito della scadenza della carica, si è avuto il cambio della governance dell'Ente, e ad inizio 2020 è stato nominato un nuovo Direttore Generale. Nel corso del 2021 a seguito di una modifica intervenuta con LR 11/2021 è stata soppressa la figura del Direttore Generale.

L'assetto organizzativo di Ersi inizialmente costituito dal personale assunto proveniente dagli ex Enti d'Ambito, nel corso del 2022 ha registrato l'avvio di un nuovo processo assunzionale mediante l'indizione di procedure concorsuali, alcune delle quali già convertite in assunzioni a tempo indeterminato.

La Sezione Operativa

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. L'Ente non gestisce direttamente lavori pubblici ma gestisce i fondi erogati dalla Regione o da altri enti per il finanziamento delle opere e degli impianti inerenti il servizio idrico a carico del gestore.

SeS - SEZIONE STRATEGICA

COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione strategica (SeS) è così articolata

A. Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente

1. Scenario nazionale e regionale, l'evoluzione della normativa sul Servizio Idrico Integrato;
2. Valutazione dello stato del Servizio Idrico Integrato nel territorio di riferimento.

B. Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente:

1. La regolazione del Servizio Idrico Integrato;
2. L'Organizzazione istituzionale e operativa dell'ERSI
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi:
 - a) Investimenti, programmi, attività
 - b) Analisi delle risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni,
 - c) Analisi degli impieghi: spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali,
 - d) Gestione del patrimonio,
 - e) Indebitamento,
 - f) Equilibri correnti e generali;
4. Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro il triennio;
5. Modalità di rendicontazione del proprio operato da parte dell'Amministrazione.

A. Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente

Diversamente dagli Enti locali, enti a carattere generale, l'analisi strategica che segue riguarda il Servizio Idrico Integrato settore in cui opera, in via esclusiva, l'ERSI.

1. Scenario nazionale e regionale, l'evoluzione della normativa sul Servizio Idrico Integrato

La normativa nazionale

Per comprendere l'attuale scenario di riferimento è opportuno fare un quadro delle principali novità normative nonché dei principali provvedimenti regolatori di settore più recenti.

Nel 2019 la governance del settore idrico è ancora oggetto di discussione politica nazionale (cfr. Disposizioni in materia di gestione pubblica e partecipativa del ciclo integrale delle acque A.C. 52 e A.C. 773, provvedimenti che prevedono l'inserimento di principi in forte discontinuità rispetto all'assetto attuale del settore idrico.).

A livello legislativo nazionale e regionale nel corso del 2019 non si sono comunque verificati interventi particolarmente rilevanti per il settore del SII.

Per quanto rileva in questa sede, si ricordano, come interventi importanti degli ultimi anni:

- la legge 164/2014 di conversione del cd. decreto “Sblocca Italia”, D.L. n. 133/2014, che ha apportato rilevanti modifiche al D.lgs. n. 152/2006 rafforzando il ruolo di regolazione svolto dagli Enti di Governo dell'Ambito stabilendo, fra l'altro, l'unicità della gestione all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale e un percorso transitorio a cura dell'Ente di Governo dell'Ambito per giungere all'affidamento al gestore unico negli Ambiti con una pluralità di gestioni;
- la L. n. 221/2016, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”, cd. “Collegato ambientale”;
- il D.lgs. 175 del 19.08.2016, che interviene sulle società partecipate dagli Enti Locali e sulle partecipazioni dirette ed indirette, con l'intento di stimolare le aggregazioni;
- la riscrittura del Codice Appalti, oggi Codice dei Contratti pubblici, attraverso il D.lgs. n. 50/2016 e i successivi aggiornamenti con le modifiche introdotte, da ultimo, dalla L. 29 dicembre 2022, n. 197, dal D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 e dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- la Legge di Bilancio di previsione 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205), con la quale il Parlamento ha attribuito ad AEEGSI (ora ARERA) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti con specifici compiti da esercitare con gli stessi poteri e quadro di principi finora applicati negli altri settori già di competenza dell'Autorità (elettricità, gas, sistema idrico integrato e teleriscaldamento), come fissati dalla propria legge istitutiva

La regolazione ARERA ha continuato a proseguire con la sua attività regolatoria: è stata avviata un'indagine conoscitiva sulle modalità di recupero e smaltimento dei fanghi residui della depurazione, prevedendo attività specifiche di approfondimento volte a favorire l'adozione di ulteriori misure idonee ad accompagnare la transizione a un'economia circolare del settore del trattamento dei reflui (delibera 20/2019/R/idr); con delibera 295/2019/E/idr è stata anche avviata una indagine conoscitiva sullo svolgimento da parte dei gestori del servizio idrico integrato delle attività di lettura e di quelle connesse alla fatturazione relativamente alle singole unità immobiliari presenti nei condomini.

A seguito di consultazione: “orientamenti per l'integrazione della disciplina vigente in materia di qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII)” e il “Metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4). Inquadramento generale e linee d'intervento” sono stati deliberati:

- 917/2017/R/idr “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”. Il provvedimento definisce livelli minimi ed obiettivi qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di standard generali, al fine di raggiungere le condizioni necessarie per l'ammissione al meccanismo incentivante;

- 320/2018/E/idr “Implementazione dell'Anagrafica territoriale del servizio idrico integrato (ATID)”. Nell'Anagrafica sono contenute informazioni, costantemente aggiornate, in merito al comune/comuni in cui operano i gestori, le informazioni raccolte vengono trasmesse con cadenza regolare a SGATE per consentire l'erogazione del bonus idrico;
- 580/2019/R/idr Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3;
- 547/2019/R/idr Integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni;
- 3/2020/R/idr Modifiche al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 57-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157
- 555/2020/R/idr Avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico integrato, ai sensi della deliberazione dell'Autorità 580/2019/R/idr, nonché per l'acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi relativi ai casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario;
- 63/2021/R/com Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico;
- 610/2021/R/idr Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 547/2019/R/idr in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni
- 639/2021/R/idr Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato;
- 64/2023/R/idr “Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)”;
- Comunicato ARERA “Raccolta dati: Relazione prevista nell'ambito dell'attività di monitoraggio sui casi in cui la procedura di limitazione della fornitura idrica ovvero la promozione della disalimentazione selettiva in presenza di utenze condominiali non risultino tecnicamente fattibili”;
- Comunicato ARERA “TIBSI: adempimento agli obblighi di comunicazione all'Autorità e all'Ente di governo dell'ambito territorialmente competente” ;

Sul piano infrastrutturale è progredita l'attività di ARERA volta ad individuare gli interventi necessari a definire lo stralcio della sezione «acquedotti» del Piano nazionale (delibera 252/2019/I/idr), nonché sulla gestione del Fondo di Garanzia, e sono stati deliberati:

- 512/2019/R/idr Avvio dell'erogazione delle risorse per la realizzazione degli interventi di cui all'allegato 1 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2019, recante “Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti”
- 425/2019/R/idr Disciplina delle modalità di erogazione delle risorse per la realizzazione degli interventi contenuti nell'Allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, recante “Adozione del primo stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti”, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017
- 51/2019/R/idr Integrazione del procedimento avviato con la deliberazione dell'Autorità 25/2018/R/idr, relativo agli interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini della definizione della sezione «acquedotti» del Piano nazionale, di cui all'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017
- 8/2020/R/idr Definizione delle modalità di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche
- 58/2021/R/idr Semplificazione delle modalità di erogazione delle risorse, di cui alla

deliberazione dell'Autorità, 425/2019/R/idr, per la realizzazione degli interventi contenuti nel primo stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione «acquedotti».

- 403/2022/I/idr Parere al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili sullo schema di modifica del decreto ministeriale 16 dicembre 2021, n. 517, recante “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico dell’Investimento 4.1, missione 2, componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;
- 273/2022/I/idr Parere al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili sullo schema di decreto ministeriale di attuazione della riforma 4.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), avente ad oggetto “Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico”;

Con riferimento alla tutela dell’utenza, ARERA ha fatto progressi nell’estensione del sistema di tutele per i reclami e le controversie dei clienti ed utenti finali dei settori regolati anche al settore idrico (delibera 142/2019/E/idr).

Infine, con decorrenza dal 01/01/2020 ARERA ha introdotto la nuova regolazione delle procedure di morosità.

Un’ulteriore novità da menzionare è rintracciabile nella nuova disciplina degli affidamenti in house, sancita dall’articolo 7 del D.Lgs. n.36/2023 c.d. Codice dei contratti pubblici come declinazione del principio di auto-organizzazione amministrativa.

Per concludere la illustrazione dello scenario di riferimento anche l’AGCM continua ad esprimersi in ordine alla legittimità degli affidamenti nell’esercizio delle sue competenze specifiche in materia di tutela della concorrenza (cfr. AGCM 1364/2017). Tale competenza ad oggi è richiamata anche dal dlgs. n. 175/2016 in tema di costituzione di società o acquisto di una partecipazione, anche indiretta e anche attraverso un ampliamento di capitale.

La normativa regionale

In applicazione della L.R. 12 aprile 2011 n. 9, e delle successive modifiche e integrazioni, è stato istituito l’Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato (di seguito denominato ERSI).

L’ERSI è un ente pubblico, dotato di personalità giuridica pubblica, che gode, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dalla legge istitutiva, di autonomia amministrativa, gestionale e finanziaria.

L’ERSI disporrà di un proprio patrimonio costituito dalle attività e dalle passività dei disciolti Enti d’Ambito di cui alla L.R. 2/1997, con la conclusione delle relative liquidazioni. Per la copertura delle spese di funzionamento dell’ERSI sono utilizzate le risorse derivanti dalla tariffa del SII come previsto dall’articolo 154 del D.Lgs. 152/2006, che vengono versate dai Soggetti gestori del SII.

L’ERSI è preposto all’esercizio delle funzioni e dei compiti che la normativa regionale in materia di Servizio Idrico Integrato gli attribuisce.

L’ERSI è preposto inoltre all’esercizio delle funzioni, dei compiti e delle attività che le altre normative di settore attribuiscono agli enti di programmazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato; nell’esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti l’ERSI:

- a) promuove ogni attività utile alla migliore gestione del SII nel territorio regionale, nel rispetto del principio di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze che norme e contratti riservano ai Soggetti Gestori in house;
- b) assicura l’unitarietà della gestione del SII e, avuto riguardo alle diverse condizioni strutturali e gestionali esistenti, garantisce l’uniformità di indirizzo e di azione sull’intero territorio regionale;
- c) esercita il controllo analogo sui Soggetti Gestori in house del SII, anche attraverso la valutazione ed analisi comparativa delle gestioni e valuta le specifiche condizioni di efficienza che rendono la gestione in house comparativamente vantaggiosa per gli utenti del SII rispetto ad altre modalità di gestione.

L’ERSI in particolare svolge i compiti e le funzioni di cui all’art. 1, commi 6, 7, 8, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 24, 25, 26, 27, 28, della legge istitutiva, nonché quelli previsti dalla L.R. 2/1997, dal D.Lgs. 152/2006 e da tutta la normativa di settore.

La LR 9/2011 ha subito negli anni alcune modifiche, da ultimo quelle disposte con LR 10/2021 relativa alla soppressione della figura del Direttore Generale. Si è tuttora in attesa della legge organica del SII in Regione Abruzzo.

L'ERSI ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, per quanto ivi non previsto, osserva le norme del D.Lgs. 267/2000.

L'ERSI a differenza degli Enti locali non è un Ente con competenza generale, ma con competenza specifica solo nel Servizio Idrico Integrato.

L'ERSI inoltre ha il compito di dare attuazione per quanto di competenza al Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Giunta della Regione Abruzzo nel 2010 e approvato alla fine del 2015 dal consiglio regionale.

2. Valutazione dello stato del Servizio Idrico Integrato nel territorio di riferimento

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza, pertanto, dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Con la definizione di un unico ambito territoriale ottimale avvenuta con la LR 9/2011, denominato ATUR, la competenza dell'ERSI si estende a tutto il territorio regionale.

Di seguito l'estensione territoriale della Regione Abruzzo e relativa densità abitativa, popolazione e abitanti per sesso.

TERRITORIO	
Regione	Abruzzo
Superficie (Kmq)	10.831,49
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	119,5

DATI DEMOGRAFICI (dato ISTAT al gennaio 2022)	
Popolazione (N.)	1.281.012
Maschi (%)	48,8
Femmine (%)	51,2

In particolare, nell'ATUR ricadono tutti i 305 comuni abruzzesi, che prima della riforma ricadevano nei 6 ATO, di cui alla LR 2/97, presenti sul territorio Regionale.

L'ERSI ha ereditato gli affidamenti in house del SII effettuati dagli ex Enti d'Ambito alle sei società pubbliche partecipate da Enti locali presenti in Abruzzo.

Le regole della gestione del SII sono contenute nelle Convenzioni aggiornate dal 2016 in base alla deliberazione ARERA che ha approvato la Convezione tipo con Delibera 656/R/idr.

Non tutti i Comuni abruzzesi hanno aderito alla gestione del SII; ad oggi i Comuni gestiti dal SII sono 281 i rimanenti hanno una gestione in economia non sempre conforme al quadro normativo vigente.

Le sei società in house gestiscono le infrastrutture idriche (acquedotti, collettori, depuratori) presenti sul territorio regionale a partire dalle reti cd ex CASMEZ, alle infrastrutture trasferite in comodato d'uso gratuito dai Comuni, e alle infrastrutture realizzate nel corso degli anni dai medesimi Soggetto Gestori.

3. Azioni finalizzate ad una gestione coordinata del SII all'interno dell'ATUR

La costruzione di un gestore unico del Servizio Idrico Integrato, coincidente con l'intero territorio dell'ATUR regionale, non risponde alla mera necessità di conformarsi alle previsioni della L. 152/2006 ma consente di ottenere molteplici vantaggi sia sul piano ambientale che su quello economico e gestionale.

L'attivazione di un percorso che, per step successivi, anche in ordine agli schemi idrici regionali, porti l'attuale assetto gestionale del SII a convergere verso una gestione unitaria del Servizio, oltre che ad una unica tariffa d'Ambito e all'applicazione di condizioni contrattuali unitarie a favore degli utenti del SII, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla L.R. 9/2011 e s.m.i... A tal fine si intende promuovere un progetto che, nel definire vantaggi/svantaggi dell'attuazione dell'unificazione delle gestioni del SII, identifichi modelli di configurazioni gestionali da porre a confronto individuando la miglior soluzione "win-win" per le sei Società; l'attivazione di uno studio specialistico di natura tecnica intellettuale avente ad oggetto la valutazione delle sinergie gestionali ed economico – finanziarie derivanti dall'unificazione delle gestioni del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'ATUR Abruzzese.

Accanto ai benefici di carattere energetico-ambientale, la realizzazione di un gestore unico del servizio presenta rilevanti vantaggi anche sotto il profilo economico:

- la rimodulazione della tariffa, restando comunque entro valori molto bassi rispetto ai costi sopportati dagli utenti sia in Italia che, ancor più, in Europa;
- la sostenibilità economica dell'operazione, con "rientro" degli investimenti entro un arco di tempo ragionevole, consentendo così di diminuire progressivamente l'onere in bolletta;
- lo sviluppo di economie di scala e di sinergie tecnico-organizzative tra le sei attuali società di gestione.

Al fine di incentivare i benefici di carattere energetico-ambientale sopra indicati, risulta di fondamentale importanza l'attuazione di un percorso di transizione verso l'economia circolare che riguardi soprattutto l'ambito della depurazione. Tale obiettivo potrebbe essere perseguito attraverso la promozione e l'attuazione di progetti finalizzati al recupero di energia e materia da fanghi da depurazione e/o sostanza organica da "far trattare" alle linee fanghi degli impianti di depurazione del Servizio Idrico Integrato, stringendo sinergie con il settore rifiuti. La produzione del biogas e la commercializzazione di materie estratte dai fanghi, oltre a costituire un traguardo di grande valenza ambientale contribuirebbe alla riduzione della tariffa del Servizio Idrico Integrato.

B. Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente

1. La regolazione del Servizio Idrico Integrato

L'ERSI è divenuto pienamente operativo dal 1° ottobre del 2019 con il trasferimento del personale dagli Enti d'Ambito in liquidazione.

Il SII è gestito da sei società pubbliche totalmente partecipate da enti locali secondo il modello in house providing.

Gli affidamenti del SII in Abruzzo

Soggetto Gestore	Delibera affidamento	Scadenza affidamento
Gran Sasso Acqua Spa	Del. n. 12 del 23/12/2013	31/12/2031
CAM Spa	Del. n. 16 del 28/12/2006	31/12/2026
SACA Spa	Del. n. 16 del 29/06/2007	31/12/2027
ACA Spa	Del. n. 8 del 30/05/2005	durata ventennale
Ruzzo Reti Spa	Del. n. 20 del 25/06/2003	30/06/2023
SASI Spa	Del. n. 3 del 10/05/2003	durata ventennale

La gestione del SII è regolata da Convenzioni aggiornate a partire dal 2016 a seguito dell'approvazione di ARERA della Convenzione tipo per la Regolazione dei rapporti tra Ente affidante e Gestore del Servizio idrico Integrato nella Regione Abruzzo.

Con Legge Regionale n° 24 del 22 Agosto 2022 è stato stabilito che "Al fine di consentire il rispetto delle tempistiche per la realizzazione degli interventi del servizio idrico integrato previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli affidamenti del servizio in essere nell'ambito territoriale unico regionale, conformi alla vigente legislazione, la cui scadenza sia antecedente alla data del 31 dicembre 2027, sono allineati a detta data".

Le Convenzioni per la Regolazione dei rapporti tra Ente affidante e Gestore del Servizio idrico Integrato nella Regione Abruzzo

Soggetto Gestore	Data della firma della Convenzione aggiornata
Gran Sasso Acqua S.p.A.	05/07/2016
CAM S.p.A.	05/08/2016
SACA S.p.A.	12/07/2016
ACA S.p.A.	26/05/2017
Ruzzo Reti S.p.A.	18/12/2018
SASI S.p.A.	13/03/2017

Il controllo analogo

L'ERSI svolge le attività di controllo analogo sui sei gestori in house abruzzesi. Si tratta di attività obbligatoria e vincolante da cui dipende il mantenimento della gestione in house da parte delle sei società.

Il controllo analogo è regolato dalla legge – Dlgs 175/2016 e LR 9/2011 – dal Regolamento regionale di esecuzione della LR 9/2011- DPGR 1/2013, dal Regolamento sul controllo analogo, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo ERSI n. 3 del 13/01/2022 e successivamente modificato ad opera della deliberazione del C.D. n. 22/2023, dalle modalità di esecuzione del controllo analogo sugli atti fondamentali del Gestore.

Anche la Convenzione per la Regolazione dei rapporti tra Ente di Governo e Soggetto Gestore regola tale attività.

La applicazione delle regole ARERA

L'ERSI quale regolatore locale provvede all'applicazione sul territorio regionale delle regole emanate

da ARERA.

In particolare, l'Ente provvede alla regolazione tariffaria e a quella contrattuale e tecnica. La regolazione riguarda anche i rapporti e i diritti dei consumatori.

L'Ente supporta i Gestori nell'applicazione delle deliberazioni ARERA, ne verifica l'adempimento e la corretta applicazione, ne cura gli aggiornamenti.

La programmazione

L'ERSI in qualità di Ente di programmazione provvede ad identificare sulla scorta dei dati forniti dai Soggetti Gestori il fabbisogno di investimenti sulle infrastrutture idriche al fine di migliorare la qualità del Servizio fornito agli utenti e la tutela dell'ambiente.

Il Programma degli Interventi – Pdl è parte integrante del processo di regolazione del SII e viene verificato ed aggiornato in occasione dei procedimenti inerenti l'applicazione del metodo tariffario deliberato con cadenza biennale dall'ARERA.

2. Organizzazione istituzionale e operativa dell'ERSI

In base alla L.R. 9/2011, come modificata con L.R. 10/2021 sono organi dell'ERSI il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Revisore dei Conti.

In particolare, l'art.1 della LR 9/2011 prevede:

- *9. Sono organi dell'ERSI il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Revisore dei Conti. Il Presidente dell'ERSI è nominato dal Consiglio regionale ai sensi del vigente Statuto su una terna di nomi indicati dalla Giunta regionale, il Consiglio Direttivo, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'articolo 5 e dall'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è composto dal Presidente dell'ERSI e da quattro componenti nominati con Decreto del Presidente della Giunta regionale e designati ciascuno da ogni ASSI al proprio interno entro il termine di trenta giorni dalla nomina del Presidente, decorso il quale i componenti sono designati dai Presidenti delle Province. Tutte le cariche del Consiglio Direttivo sono gratuite. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente, il Consiglio Direttivo ha poteri di indirizzo e controllo. Il Revisore dei Conti è nominato dal Consiglio regionale con le modalità di cui al comma 1-bis dell'articolo 5 della legge regionale 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali) e dura in carica tre anni.*
- *9-bis. Al Revisore dei Conti compete un compenso lordo annuo determinato in misura pari al compenso massimo spettante, secondo la disciplina statale, ai revisori dei conti dei comuni e delle province in ragione dell'appartenenza degli stessi alla fascia demografica più elevata, decurtato del 10% ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ERSI da disposizioni di legge.*
- *9-ter. Al Presidente, ai componenti del Consiglio Direttivo ed al Revisore dei Conti è riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio debitamente documentate, nella misura stabilita in apposito Regolamento interno da adottare secondo le disposizioni di legge.*

Lo Statuto dell'Ente prevedeva la figura del Direttore Generale, poi soppressa con LR 10/2021.

L'ERSI dispone di sedi dislocate nelle quattro province Abruzzesi, la sede legale è in L'Aquila.

Le Risorse Umane

Al personale dell'Ente si applicano le norme del D.lgs. 165/2001 e del D.lgs. 267/2000.

La LR 9/2011 inoltre prevede in tema di personale dell'ERSI che:

“19. L'ERSI succede in tutte le posizioni giuridiche ed economiche dei sei Enti d'Ambito soppressi. Sono fatti salvi i rapporti di lavoro esistenti presso gli Enti d'Ambito di cui all'art. 6 e seguenti della L.R. n. 2 del 13 gennaio 1997 nei quali succede l'ERSI, salvaguardando le competenze e le professionalità maturate presso gli Enti d'Ambito soppressi”.

L'ERSI ha attualmente una dotazione organica di 21 dipendenti (incluso un Segretario Generale) di cui 12 provenienti dagli Enti d'Ambito in liquidazione come previsto dalla LR 9/2011 o assunti direttamente dall'Ersi secondo le previsioni del piano dei fabbisogni.

Nel corso del 2022 sono state avviate le procedure concorsuali per il reclutamento di nuove unità di personale. Con Delibera del CD n. 6/2023 e successiva 14/2023 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025 con cui si è dato conto di dare seguito prioritariamente ai concorsi relativi alle aree funzionali.

In ultimo, nel corso dell'anno 2023, si è proceduto all'assunzione di n. 5 unità, afferenti ai profili tecnici ed amministrativi, inquadrati nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

3. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse e impieghi

Le entrate dell'ERSI sono rappresentate principalmente:

- dai trasferimenti derivanti dalle concessioni di finanziamento, destinate alla realizzazione e adeguamento delle infrastrutture idriche, della Regione e dello Stato e come tali vincolate alla realizzazione degli interventi finanziati, che vengono versati ai Soggetti gestori in qualità di stazioni appaltanti dell'ERSI,
- dalle spese di funzionamento che i Gestori versano per legge, art. 154 del Dlgs 152/2006, all'ERSI in base alle regolazioni tariffarie approvate.

a) Investimenti, programmi, attività

Lo stanziamento relativo al Titolo IV delle Entrate in c/capitale deriva da trasferimenti di capitale dallo Stato e dalla Regione iscritti sulla base di specifiche disposizioni e concessioni di finanziamento.

Le principali fonti di finanziamento per interventi nel SII, interventi che sono realizzati in qualità di stazioni appaltanti e sub concessionari dai 6 soggetti gestori derivanti dai seguenti trasferimenti:

Trasferimenti regionali e nazionali per opere di S.I.I.
APQ RI
FSC 2007/2013 e FSC 2007/2013 ODS
APQ integrativi
Masterplan
FSC 2014/2020
D.lgs. 112/98
Fondi PNRR
Altre fonti (Piano Nazionale – sezioni invasi, DGR, ecc.. *)

b) Analisi delle risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Le Risorse finanziarie di cui dispone l'ERSI per il proprio funzionamento e per attuare i programmi e le missioni derivano dalle spese di funzionamento a carico della tariffa del SII di cui all'art. 154 del D.Lgs. 152/2006 che vengono versate mensilmente dai sei soggetti gestori per obbligo di legge e di Convenzione.

Inoltre, l'ERSI introita i canoni di cui agli artt. 6 e 7 della LR 25/2011 relativi alla Costruzione di centraline idroelettriche in serie con gli impianti di acquedotti, regolati dalle concessioni di derivazione di acqua pubblica rilasciate dalla Regione Abruzzo.

c) Analisi degli impieghi: spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

L'ERSI può essere considerata assoggettata a tutte le norme riferite alle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e a quelle di cui al comma 3, dell'art. 1, della Legge 196/2009, ossia a quelle individuate annualmente dall'ISTAT ed incluse in un apposito elenco da pubblicare in

Gazzetta Ufficiale.

I limiti di spesa sono quelli previsti dalle Leggi e dagli indirizzi della Corte dei Conti per gli Enti di nuova costituzione che quindi non dispongono di dati storici sulle diverse voci di spesa a partire da quelle relative al personale.

Le spese correnti riguardano la gestione delle funzioni fondamentali assegnate all'ERSI.

Le spese in conto capitale: la spesa per investimenti non comprende la realizzazione di opere pubbliche. Riguardano soprattutto acquisti di beni durevoli per il funzionamento dell'ente, spese di piccola entità relative all'acquisto di materiale informatico, arredi e manutenzioni delle sedi finanziare con le entrate correnti o con l'imputazione dell'avanzo di amministrazione

d) Gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio come da rendiconto 2022 ha registrato quanto segue

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.203,02
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.911,30
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	0,00
Crediti	364.169.479,44
Disponibilità liquide	11.085.773,67
TOTALE ATTIVO	375.267.367,43

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	6.757.878,83
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.050.000,00
DEBITI	367.459.488,60
TOTALE PASSIVO	375.267.367,43

e) Indebitamento

All'ERSI sono stati volturati i mutui della CDP contratti dagli ATO Pescara, Marsicano e Chietino per cui ERSI procede al pagamento delle rate dei mutui di che trattasi, distinti in quota interessi e in quota capitale utilizzando il rimborso dovuto dai Soggetti gestori.

f) Equilibri correnti e generali

Si rinvia alla tabella di cui ai documenti di bilancio 2024-2026.

4. Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro il triennio

Premesso che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", nelle pagine seguenti vengono illustrati gli obiettivi strategici facenti capo alla compagine politica e gli obiettivi gestionali diretti alla struttura amministrativa.

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento". La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio finanziario triennale.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

Linee programmatiche:

1. L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

2. La regolazione del Servizio Idrico Integrato

Per ogni linea programmatica viene definito uno o più ambiti strategici declinati in obiettivi strategici a livello di Missione.

Gli obiettivi strategici vengono definiti su un orizzonte temporale di tre anni. Successivamente, nella SeO ogni obiettivo strategico sarà dettagliato in obiettivi operativi collegati ai Programmi all'interno delle Missioni. Gli obiettivi operativi vengono definiti su un orizzonte temporale pari a quella del bilancio di previsione triennale.

Elenco Missioni dell'Ente:

1. Missione 01 Servizi Istituzionali generali e di gestione
2. Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
3. Missione 20 - Fondi e accantonamenti
4. Missione 50 – Debito pubblico
5. Missione 60 – Anticipazione finanziaria

Missione 01 Servizi Istituzionali generali e di gestione

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Tale missione viene declinata nei seguenti obiettivi strategici,

Obiettivo strategico 1: Implementazione e miglioramento attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'ERSI.

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

L'obiettivo strategico consiste nel completamento e implementazione dell'assetto organizzativo, al fine di migliorare le funzioni generali di supporto alle attività istituzionali dell'ERSI, anche attraverso l'implementazione della pianta organica.

Le attività di carattere generale riguardano la gestione finanziaria e contabile, l'approvvigionamento di beni e servizi utili al funzionamento dell'Ente, la gestione delle risorse umane, le attività di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, la gestione del contenzioso e il supporto giuridico-amministrativo alle attività degli organi.

Dopo l'Istituzione dell'Ente si è operata una prima riorganizzazione complessiva dovuta al passaggio tra 6 diversi soggetti giuridici (gli ex Enti d'Ambito) e il nuovo Ente Regionale. In questa fase sono state adottate norme regolamentari comuni ed attuata una prima riorganizzazione del personale

Inoltre, a partire dal 2022 sono state avviate procedure per l'assunzione di nuovo personale, alcune delle quali già concluse e convertite, nel corso dell'anno 2023, in assunzioni di personale a tempo indeterminato afferente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Al fine di giungere ad una razionalizzazione delle sedi operative di Ersi sarà prevista l'acquisizione di immobili, anche in proprietà, per la sede istituzionale nella città di L'Aquila.

In vista della soppressione del Direttore Generale andranno rivisti i regolamenti di attuazione dell'ente. L'attività riguarderà anche l'implementazione del sistema di cloud, quale nuova procedura per la gestione dei documenti amministrativi.

Inoltre, l'attività sarà mirata anche all'adempimento degli obblighi normativi in tema di privacy Dlgs 196/2003 e s.m.i., sicurezza sul lavoro Dlgs 81/2008, e controllo di gestione art. 196-198bis Dlgs. 267/2000.

Obiettivo strategico 2 Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione, del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del piano della performance

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

L'obiettivo strategico di attuare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, comprensivo del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, così come aggiornato dall'ANAC, nonché il Piano contenente anche il piano della performance organizzativa e individuale, rappresenta una delle priorità dell'Ente, poiché obbligo di legge e nello stesso tempo elemento di miglioramento funzionale.

Tale obiettivo si raggiunge attraverso la predisposizione degli specifici documenti secondo la normativa vigente l'attuazione delle misure individuate al fine di prevenire forme di corruzione nello svolgimento dell'attività amministrativa, il monitoraggio sulla effettiva realizzazione dei piani e l'intervento per la modifica e/o integrazione dei documenti richiamati, anche con l'ausilio degli *stakeholder* esterni, al fine di rispondere meglio ai principi prefissati volti al raggiungimento degli obiettivi.

Inoltre l'attività sarà mirata all'attivazione sul sito dell'Ente della sezione Amministrazione Trasparente nel rispetto di quanto previsto dalle norme.

Obiettivo strategico 3 Rafforzamento controllo analogo sui Soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Il controllo analogo sui soggetti gestori è una delle attività principali che svolge l'Ente, da cui dipende il mantenimento delle gestioni totalmente pubbliche in house.

L'obiettivo è migliorare tale attività a partire dall'applicazione del nuovo regolamento per il controllo analogo uniforme per tutti i sei gestori, in sostituzione di quelli deliberati dagli ex Enti d'Ambito, così come approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo ERSI n. 3/2022 e successivo 22/2023.

Ciò anche al fine di recepire le previsioni delle leggi e norme nel frattempo intervenute quali il d.lgs. 175/2016, la LR 9/2011, il regolamento di esecuzione della LR 9/2011 di cui al DPGR 1/2013 e gli obblighi elencati nelle Convenzioni per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e gestore del SII.

Tra gli obiettivi vi è altresì la verifica dell'adempimento degli obblighi previsti in Convenzione e la emanazione di direttive per i Gestori nonché la valutazione e analisi comparativa delle gestioni, come previsto dall'art. 1 comma 8 della LR 9/2011, al fine di verificare efficienza, efficacia ed economicità delle gestioni e definire misure di miglioramento.

Obiettivo strategico 4 Regolarizzazione delle infrastrutture idriche

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

L'obiettivo strategico mira a realizzare la ricognizione nonché la regolarizzazione delle infrastrutture idriche presenti sul territorio regionale anche al fine di garantire la corretta gestione dei beni demaniali, ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006.

In particolare, in attuazione della L.R. 9/2011 art 1 co. 28 e del Regolamento di esecuzione n 1/2013, nel rispetto del principio sancito dal D.Lgs. 152/2006 art 143 e 153 per cui le infrastrutture idriche sono di proprietà pubblica e fanno parte del demanio, al fine di individuare il destinatario delle opere acquedottistiche realizzate dalla Cassa del Mezzogiorno e non trasferite agli E.L. di cui alla LR 66/1987, l'Ersi si attiverà per coordinare le società di gestione affinché si proceda con la corretta intestazione delle infrastrutture idriche ed una corretta contabilizzazione delle stesse all'interno dei bilanci dei gestori.

Inoltre, nel corso del triennio, si prevede di completare la liquidazione della GISA Srl, società di patrimonio attualmente in liquidazione. Come noto trattasi di una delle due società derivante dalla trasformazione, per scissione, dell'Azienda Speciale CAVPAS (ex consorzio acquedottistico della Valle Peligna). A seguito della Legge n. 448/01 difatti i Comuni soci di C.A.V.P.A.S approvarono la trasformazione per scissione dell'Azienda Speciale CAVPAS in due società, entrambe partecipate dai Comuni dell'ex ATO3: la SACA Spa, attuale società per la gestione delle reti e la GISA Srl, società di patrimonio.

In virtù del Dlgs 152/2006, vigendo il divieto di separazione delle infrastrutture idriche dalla gestione del servizio ed essendo dunque vietata la permanenza di società finalizzate alla detenzione delle infrastrutture idriche l'Ersi si pone come obiettivo quello di portare a compimento la liquidazione della società GISA.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La Missione 9 viene declinata nei seguenti obiettivi strategici:

Obiettivo strategico 1 Ottimizzazione della pianificazione degli investimenti in funzione dei bisogni della collettività e ai fini del miglioramento degli standard di servizio

Linea programmatica: Attività tecnico-programmatica a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni tecniche di pianificazione, di programmazione e controllo

L'obiettivo riguarda il miglioramento della rilevazione del fabbisogno di investimenti infrastrutturali e non, sulla scorta anche delle esigenze evidenziate dai soggetti gestori.

In particolare, l'obiettivo è il superamento del gap depurativo e la risoluzione delle procedure di infrazione n. 2014/2059 e 2017/2181, nonché la risoluzione dei problemi di approvvigionamento idrico di alcune aree regionali e la messa in sicurezza del prelievo del Gran Sasso.

Ulteriore obiettivo strategico legato alla pianificazione degli interventi su scala regionale è quello di dare attuazione agli obiettivi e standard previsti nel Piano di Tutela delle Acque, tra cui il piano di dismissione delle fosse Imhoff.

Le attività di pianificazione riguardano altresì la sicurezza della risorsa idrica attraverso i Piani di Sicurezza delle acque di cui al D. Lgs. 31/2001 come modificato dalla direttiva UE 2015/1787.

In ultimo, in conformità al dettame dell'articolo 149 del D.Lgs. 165/2006 ed anche in virtù della scadenza dei vigenti affidamenti in house fissata al 31 dicembre 2027 ad opera della Legge Regionale n.24/2022, l'Ersi nel prossimo triennio si pone come obiettivo la definizione del Piano D'Ambito.

L'Ente di governo dell'ambito deve infatti provvedere alla predisposizione e/o aggiornamento del Piano d'ambito attraverso:

- la ricognizione delle infrastrutture con l'individuazione dello stato di consistenza delle stesse che andranno affidate al gestore del servizio idrico integrato, precisandone lo stato di funzionamento;
- la definizione del programma degli interventi con individuazione delle opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza,

tenuto conto di quella collocata nelle zone montane o con minore densità di popolazione;

- la definizione del modello gestionale ed organizzativo. Esso definisce la struttura operativa mediante la quale il gestore assicura il servizio all'utenza e la realizzazione del programma degli interventi.
- La realizzazione del piano economico finanziario, articolato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario. Il piano dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.

Obiettivo strategico 2 Attuazione dei provvedimenti ARERA

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: Regolazione Tariffaria

Al fine di raggiungere l'obiettivo strategico di mantenere l'attuale stato di affidabilità del sistema "Ente di Ambito - Gestore", sarà indispensabile rispettare tutti gli adempimenti previsti da ARERA relativamente ai diversi aspetti di regolazione già avviati e ulteriori che intenderà affrontare, nei tempi previsti, con la dovuta attenzione alle differenziazioni tariffarie.

La regolazione in particolare riguarderà gli standard contrattuali e tecnici del servizio svolto dai Soggetti Gestori.

In tale contesto saranno definiti le linee guida per la gestione in economia di cui all'art. 147bis comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato. "

Obiettivo strategico 1 Osservanza principi contabili

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Obiettivo strategico: osservanza dei nuovi principi contabili nel senso di adempiere correttamente alle loro prescrizioni, con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'Ente costantemente, anche in riferimento agli esercizi futuri.

Nel nostro caso sono previsti:

- il fondo per crediti di dubbia esigibilità, da prevedere e quantificare secondo la legge nei casi in cui si abbiano ragionevoli dubbi circa la possibilità di esigere somme preventivate nei capitoli delle entrate;
- il fondo di riserva, obbligatorio per legge per far fronte ad imprevisti gestionali;
- i fondi pluriennali vincolati.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote di interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Obiettivo strategico 1 Pagamento mutui contratti dagli ex Enti d'Ambito Pescaresese e Marsicano

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: Regolazione Tecnica

Progressiva restituzione a Cassa depositi e prestiti S.p.A. del capitale nominale dei mutui pluriennali accesi dagli Enti d'Ambito per cofinanziare programmi di finanziamento Stato – Regione destinati alla tutela delle risorse idriche. Si tratta della restituzione dei Mutui contratti da Ente d'Ambito Pescaresese e Marsicano, ora volturati a ERSI. Per il pagamento di detti mutui gli Enti Gestori ACA e CAM trasferiscono le somme necessarie all'ERSI.

Missione 60 – Anticipazione finanziaria

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Obiettivo strategico 1 Osservanza principi contabili

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Ridurre al minimo le anticipazioni finanziarie, che devono essere finalizzate solo ad evitare il mancato pagamento delle obbligazioni dell'Ente

Fare ricorso alle anticipazioni finanziarie, solo in caso di mancanza di disponibilità di cassa dell'Ente.

5. Modalità di rendicontazione del proprio operato da parte dell'Amministrazione

Nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio si precisa che *“nella sezione strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i vari portatori di interesse del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi.”* La rendicontazione dell'operato dell'Ente deve riguardare tutta la programmazione dell'attività, pertanto non deve limitarsi alle verifiche inerenti il profilo economico-finanziario, ma deve coinvolgere tutti gli aspetti di quanto è stato svolto dall'Ente.

Si procederà pertanto alla valutazione delle scelte definite in sede di DUP e declinate in obiettivi annuali. Costante dovrà essere l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle linee strategiche, in relazione a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio: *“ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico finanziaria”*.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di gestione, comprendente il conto di bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio. Al Rendiconto è allegata una relazione illustrativa sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni. Il rendiconto di gestione e i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

La rendicontazione dell'operato dell'Ente sarà pertanto prodotta mediante la raccolta delle relazioni illustrative della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nei vari esercizi.

SeO - SEZIONE OPERATIVA

COMPOSIZIONE DELLA SEZIONE OPERATIVA

La sezione operativa si compone di tre parti:

- A. Dove si descrive lo stato di attuazione dei programmi dell'Ente.
- B. Dove si descrive, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. E per ogni programma di ciascuna missione (parte contabile) sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.
- C. Dove è contenuta la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

A. Stato di attuazione dei programmi dell'Ente

Di seguito la rendicontazione dello stato di attuazione degli obiettivi dell'Ente

Missione 01 Servizi Istituzionali generali e di gestione

Obiettivo strategico 1: Implementazione e miglioramento attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'ERSI.

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

0101 Programma 01 Organi istituzionali

– Regolare funzionamento degli organi

Si è assicurato il corretto funzionamento degli organi.

0102 Programma 02 Segreteria generale

– Esecuzione attività previste dallo Statuto

Si è effettuato un controllo sui regolamenti, statuto e Legge Regionale al fine di verificare eventuali anomalie e contrasti con necessità di aggiornamento degli atti.

Puntuale adempimento degli obblighi di legge e cura dei flussi documentali

Si è provveduto alla puntuale cura delle proposte di deliberazione del CD in particolare alla raccolta, alla formalizzazione degli atti, alla loro pubblicazione, archiviazione e ai conseguenti adempimenti (tipo invio ai responsabili, Enti ecc.), anche con particolare riferimento all'avvio della gestione documentale tramite cloud.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

– Acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ERSI e gestione relativi contratti (canoni di locazione, cancelleria, spese telefoniche, ecc...)

- Si è effettuata un'attività di controllo, verifica di regolarità e pagamento entro il termine di scadenza delle fatture inerenti utenze e servizi necessari per il buon funzionamento dell'Ente.

- effettuato il Rendiconto delle spese di Economato e Parificazione annuale del conto di economato;

- redatti gli atti necessari per la procedura per l'individuazione del tesoriere.

– Attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili con riferimento alla entrata e alla spesa, anche al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio

– verifica e controllo dei trasferimenti mensili dei soggetti gestori per le spese di funzionamento dell'Ente con contestuale controllo anche nel versante della spesa al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio. L.R. n. 9/2011.

– Alla predisposizione degli atti propedeutici alla deliberazione relativa alla "Salvaguardia degli equilibri di bilancio".

– Programmazione economica e finanziaria

Si è provveduto ad elaborare e redigere gli atti di programmazione economico finanziaria dell'Ente previsti dalla legge

1. Gestione rapporti con la tesoreria dell'Ente

Si è provveduto a curare i rapporti con il Tesoriere dell'Ente e al supporto e cura dei rapporti con il Revisore dei Conti, oltre che all'ordinaria attività di emissione di mandati di pagamento e ordinativi di riscossione.

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

– **Gestione dati sugli agglomerati della depurazione**

Si è provveduto a comunicare al competente servizio regionale e validare i dati sugli agglomerati di volta in volta inviati dai soggetti gestori del servizio idrico integrato.

0110 Programma 10 Risorse umane

– **Adempimenti connessi al reclutamento**

Nell'anno 2022, nel rispetto del Piano dei Fabbisogni Personale il piano assunzionale di Ersi è stato avviato attraverso il reclutamento, mediante scorrimento di graduatoria a seguito di concorso pubblico, di 2 dirigenti per la copertura dei Servizi Amministrazione e Controlli.

Inoltre, nel corso del 2022 è stata avviata la procedura di assunzione di nuovo personale.

La programmazione di Fabbisogno di Personale per l'anno 2023, inizialmente approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n 6/2023, è stata poi ridefinita con Deliberazione n. 14 del 24.07.2023.

Nel corso dell'anno 2023 l'Ente ha portato a compimento le procedure di reclutamento avviate con "priorità per le posizioni contrattuali afferenti i profili tecnici ed amministrativi dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione", assumendo n 5 unità di personale.

Sulla base delle nuove contrattualizzazioni intervenute, ad oggi il personale è costituito da un totale di 21 posti (compreso il Segretario Generale).

– **Gestione del personale (retribuzioni, contributi, relazioni sindacali, adempimenti erario, INPS, INAIL, ecc.)**

Sono state svolte in modo ordinario tutte le attività connesse alla retribuzione dei dipendenti, agli adempimenti INPS, INAIL, IRAP, Erario, nonché relazioni sindacali.

A tal proposito si evidenzia che è stato sottoscritto il 22.12.2022, il Fondo Risorse Decentrate – CDI Parte Economica annualità 2022 e, in attuazione del Contratto Decentrato Integrativo 2019/2021:

- sono stati attivati il Bando e l'Assegnazione Welfare Sociale;
- è stato avviato il procedimento per l'approvazione del Fondo Risorse Decentrate – CDI Parte Economica annualità 2023;

– **Formazione del personale**

Nell'anno 2022/2023, in attuazione del CDI 2019/2021 e della programmazione interna della formazione del personale, sono stati svolti i seguenti corsi formativi:

- Attività formativa DPO e Privacy;
- Attività formativa Anticorruzione;
- Informative su utilizzo sistemi Cloud dell'ERSI, sull'utilizzo dell'applicativo Office 365
- Corsi specifici su richiesta delle singole AREE;

Obiettivo strategico 2 Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione, del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del piano della performance- PIAO e sue sottosezioni

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Definizione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità

– **Piano Triennale di prevenzione della corruzione, per la trasparenza e l'integrità.**

In merito agli adempimenti in materia di trasparenza, per tutto l'anno 2023, si è provveduto ad arricchire di contenuti e pubblicazioni, la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente e ad attivare una specifica sezione in coerenza con le norme di riferimento.

0110 Programma 10 Risorse umane

– **Definizione del Piano delle performance**

Con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 21 dell'8 settembre 2023 è stato approvato il PIAO che ricomprende la sottosezione relativa alla Performance 2023-2025 e sono stati pianificati e programmati gli obiettivi dell'ERSI per il triennio in questione.

Il piano ha trovato applicazione in tutte le aree.

– **Gestione delle misure del Piano**

Con riguardo agli adempimenti connessi alla valutazione delle performance, l'OIV ha effettuato le proprie attività in applicazione del provvedimento di nomina del CD n. 22 del 21 ottobre 2020 e si è completata valutazione per l'anno 2022 nel rispetto del regolamento degli Uffici e dei servizi attualmente in vigore. Nel corso del 2023 sono state avviati gli approfondimenti per la definizione dei nuovi obiettivi

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

– **Adempimento degli obblighi di pubblicazione**

Si è proceduto al puntuale aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" con la pubblicazione degli atti, dei provvedimenti dell'ERSI come da obblighi di legge.

Per la disciplina sulla privacy affinché le pubblicazioni avvengano conformemente e nei limiti di cui alla disciplina stessa l'Ente ha adottato procedure idonee, ed ha provveduto a fornire agli addetti apposite credenziali e alla formazione del personale sulla gestione dei dati.

– **Gestione sito istituzionale e Albo pretorio**

L'Ente si è dotato di un proprio sito istituzionale la cui gestione è curata dall'Ente stesso.

La sezione dell'Albo pretorio on line è puntualmente aggiornata. Il sistema consente la ricerca dei documenti pubblicati sia sull'Albo pretorio corrente e anche sull'archivio storico -

Obiettivo strategico 3 Rafforzamento controllo analogo sui Soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

– **Gestione e monitoraggio adempimenti convenzione per la regolazione rapporti tra ente affidante e soggetto gestore**

Si è proceduto a sollecitare i sei Gestori circa lo stato di attuazione della Convenzione.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo strategico 1 Ottimizzazione della pianificazione degli investimenti in funzione dei bisogni della collettività e ai fini del miglioramento degli standard di servizio

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: Regolazione Tecnica

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

– Programmazione investimenti e monitoraggio investimenti SII

Si è proceduto alla programmazione e monitoraggio investimenti in particolare alla predisposizione dei programmi di interventi richiesti dai competenti Ministeri poi sottoposti all'approvazione del Consiglio direttivo:

– Approvazione progetti ai sensi dell'art.158 bis D.Lgs. 152/2006

Li dove il procedimento è stato attivato dai soggetti gestori si è proceduto ad esaminare i progetti al fine dell'approvazione.

– Pianificazione e adempimenti previsti dal PTA

Si è proceduto a definire la stesura del Piano di dismissione delle fosse Imhoff, e ad inviarla alla Regione, come da previsione del PTA. Sono tuttora in atto azioni per raffinare i dati.

– Coordinamento dei Piani Sicurezza Acqua

Si è proceduto a chiedere ai 6 gestori lo stato della redazione dei Piani e a chiedere la loro trasmissione.

– Verifica degli strumenti di regolazione Carte del Servizio ecc.

Sono state verificate e aggiornate le modifiche alle Carte del servizio apportate dai Gestori.

– Attivazione progetti PNRR

Sono state attivate le procedure legate alle misure del PNRR che attengono strettamente il Servizio Idrico Integrato, riconducibili all'interno delle seguenti Missioni:

- Missione 2" Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" che prevede tra gli altri l'investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti, Linea di intervento C "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili" (dotazione finanziaria: 450 milioni di euro).
- Missione 2" Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", Componente 4 "Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche", in relazione alla quale, nell'ambito degli "interventi finalizzati a garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime"(M2C4.4), sono individuati i seguenti investimenti:
 - Investimento 4.1: Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico;
 - Investimento 4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti;
 - Investimento 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione.

Ad oggi gli investimenti finanziati nell'ambito del Servizio Idrico Integrato vedono tutti quali soggetti Attuatori i Gestori del Servizio Idrico Integrato che in alcuni casi (misura M2C4-I4.1 e misura M2 C1.1 I1.1) sono anche Beneficiari del Finanziamento, mentre nel caso della Misura M2C4-I4.2 (perdite idriche) il soggetto Beneficiario è ERSI Abruzzo e i soggetti Attuatori sono i Gestori del Servizio Idrico Integrato.

Per la misura M2C4-I4.2 sono stati aggiudicati tutti gli appalti da parte dei 6 soggetti attuatori.

Sono state altresì attivate le procedure di controllo in capo a Ersi, quale soggetto beneficiario

Obiettivo strategico 2 Attuazione dei provvedimenti ARERA

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: Regolazione Tariffaria

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

- **Aggiornamento della tariffa dei singoli gestori secondo le regole ARERA**
- **Definizione dei PEF dei singoli gestori**

Le attività di aggiornamento biennale di cui alla deliberazione ARERA 639/2021/T/idr sono in essere, mentre nei prossimi anni saranno espletate le attività di aggiornamento tariffario 2024/2027;

In particolare si è proceduto in linea con la regolazione ARERA a dare attuazione ai connessi adempimenti che riguardano innanzitutto l'aggiornamento tariffario e l'applicazione degli schemi regolatori predisposti da ARERA.

Oltre agli adempimenti connessi all'aggiornamento tariffario sempre in attuazione della regolazione ARERA in particolare in materia di Qualità Tecnica ed efficacia della pianificazione (Deliberazione 917/2017/R/IDR) sono state messe in campo specifiche azioni per migliorare la qualità della pianificazione degli interventi predisposta sulla base dei dati e delle proposte formulate dai 6 soggetti gestori del SII.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Obiettivo strategico 1 Osservanza principi contabili

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

- il fondo per crediti di dubbia esigibilità, da prevedere e quantificare secondo la legge nei casi in cui si abbiano ragionevoli dubbi circa la possibilità di esigere somme preventivate nei capitoli delle entrate;
- il fondo di riserva, obbligatorio per legge per far fronte ad imprevisti gestionali;
- gli eventuali fondi pluriennali vincolati originati dalla normale gestione dei pagamenti a scadenza,
- fondo crediti commerciali, obbligatorio per legge.

Non è stato necessario attivare i fondi con l'eccezione del fondo di riserva obbligatorio per legge per far fronte ad imprevisti gestionali.

Missione 50 – Debito pubblico

Obiettivo strategico 1 Pagamento mutui contratti dagli ex Enti d'Ambito Pescara e Marsicano

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

- **regolare pagamento dei mutui**

I mutui contratti con la C.DD.PP. dagli ex Enti d'Ambito Pescara e Marsicano sono trasferiti all'ERSI. I soggetti gestori ACA e CAM prima della scadenza di ogni semestre trasferiscono all'ERSI le quote dei mutui.

Le rate dei mutui sono state pagate a C.DD.PP.

Missione 60 – Anticipazione finanziaria

Obiettivo strategico 1 Osservanza principi contabili

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Obiettivi operativi annuali

- **corretta applicazione dei principi contabili**

L'obiettivo è stato raggiunto l'anticipazione finanziaria non è stata utilizzata

B. Obiettivi operativi per missione

Missione 01 Servizi Istituzionali generali e di gestione

Obiettivo strategico 1: Implementazione e miglioramento attività di supporto amministrativo, giuridico e finanziario alle attività istituzionali dell'ERSI.

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

0101 Programma 01 Organi istituzionali

2. Ottimizzare la regolazione del funzionamento degli organi attraverso anche l'individuazione di linee di indirizzo e criteri operativi da riformulare a seguito dell'approvazione del nuovo statuto.

0102 Programma 02 Segreteria generale

3. Esecuzione attività previste dallo Statuto

4. Puntuale adempimento degli obblighi di legge e cura dei flussi documentali

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

5. Acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ERSI e gestione relativi contratti (canoni di locazione, cancelleria, spese telefoniche, ecc...)

6. Attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili con riferimento alla entrata e alla spesa, anche al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio

7. Programmazione economica e finanziaria

8. Gestione rapporti con la tesoreria dell'Ente

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

9. Adempimenti connessi alla gestione del patrimonio ed inventario Ersi. Attivazione processo.

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

10. Ricognizione infrastrutture idriche

11. Gestione dati sugli agglomerati della depurazione

12. Predisposizione e gestione banca dati sulla gestione SII

0110 Programma 10 Risorse umane

13. Adempimenti connessi al reclutamento, anche con riferimento al personale dedicato al PNRR

14. Gestione del personale (retribuzioni, contributi, relazioni sindacali, adempimenti erario, INPS, INAIL, ecc.)

15. Formazione del personale

16. Sicurezza sul lavoro

Obiettivo strategico 2 Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione, del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piao, ivi compreso il Piano della performance.

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

0111 Programma 11 Altri servizi generali

1. Aggiornamento e gestione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità nell'ambito del PIAO
2. Gestione adempimenti della sezione PTPC

0110 Programma 10 Risorse umane

3. Definizione del Piano delle performance nell'ambito del PIAO
4. Gestione delle misure del Piano

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

5. Adempimento degli obblighi di pubblicazione
6. Gestione sito istituzionale e Albo pretorio
7. Attuazione regolamento accesso agli atti

Obiettivo strategico 3 Rafforzamento controllo analogo sui Soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

1. Applicazione Regolamento unico sul Controllo analogo da parte di ERSI
2. Gestione e monitoraggio adempimenti convenzione per la regolazione rapporti tra ente affidante e soggetto gestore
3. Valutazione comparativa delle gestioni

Obiettivo strategico 4 Regolarizzazione delle infrastrutture idriche

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

1. Regolarizzazione delle infrastrutture idriche realizzate dalla Cassa del Mezzogiorno
2. Chiusura liquidazione della società di patrimonio GISA Srl

Risorse umane e strumentali

Le Risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle del personale attualmente in servizio.

Per alcuni obiettivi che prevedono profili di particolare qualificazione potranno essere attivati rapporti di consulenza o di collaborazione.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo strategico 1 Ottimizzazione della pianificazione degli investimenti in funzione dei bisogni della collettività e ai fini del miglioramento degli standard di servizio

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: Regolazione Tecnica

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

1. Definizione del Piano d'Ambito, in collaborazione con tutti i servizi dell'ente
2. Gestione progetti PNRR
3. Programmazione investimenti e monitoraggio investimenti SII
4. Applicazione regole sulla Qualità tecnica e contrattuale del SII
5. Gestione convenzioni di finanziamento
6. Definizione del disciplinare tecnico allegato alla Convenzione per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore
7. Approvazione progetti ai sensi dell'art.158 bis D.Lgs. 152/2006
8. Pianificazione e adempimenti previsti dal PTA
9. Coordinamento dei Piani Sicurezza Acqua
10. Verifica degli strumenti di regolazione Carte del Servizio ecc.
11. Servizio tutela del consumatore.

In relazione all'attuazione dei progetti del PNRR si evidenzia che gli interventi finanziati in Abruzzo, nelle Misure su richiamate riguardanti il Servizio idrico Integrato, presentano un importo complessivo di euro 163.559.279,9.

Di questi in particolare è prevista da parte di Ersi, in qualità di soggetto Beneficiario la responsabilità, il monitoraggio ed il controllo Misura M2C4-I4.2 (perdite idriche) per complessivi € 65.063.307,26.

Obiettivo strategico 2 Attuazione dei provvedimenti ARERA

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Ambito strategico: Regolazione Tariffaria

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

1. Aggiornamento della tariffa dei singoli gestori secondo le regole ARERA
2. Definizione dei PEF dei singoli gestori

Risorse umane e strumentali

Le Risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle del personale attualmente in servizio.

Per alcuni obiettivi che prevedono profili di particolare qualificazione saranno attivati rapporti di consulenza o di collaborazione.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Obiettivo strategico 1 Osservanza principi contabili

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

1. il fondo per crediti di dubbia esigibilità, da prevedere e quantificare secondo la legge nei casi

in cui si abbiano ragionevoli dubbi circa la possibilità di esigere somme preventivate nei capitoli delle entrate;

2. il fondo di riserva, obbligatorio per legge per far fronte ad imprevisti gestionali;
3. attivazione dei fondi pluriennali vincolati originati dalla normale gestione dei pagamenti a scadenza.

Risorse umane e strumentali

Le Risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle del personale attualmente in servizio.

Per alcuni obiettivi che prevedono profili di particolare qualificazione saranno attivati rapporti di consulenza o di collaborazione.

Missione 50 – Debito pubblico

Obiettivo strategico 1 Pagamento mutui contratti dagli ex Enti d'Ambito Pescara e Marsicano

Linea programmatica: Regolazione del servizio idrico integrato

Obiettivi operativi annuali e pluriennali

1. regolare pagamento dei mutui

Risorse umane e strumentali

Le Risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle del personale attualmente in servizio.

Missione 60 – Anticipazione finanziaria

Obiettivo strategico 1 Osservanza principi contabili

Linea programmatica: L'attività amministrativa a servizio delle funzioni fondamentali dell'ERSI

Ambito strategico: Funzioni amministrative, giuridiche e finanziarie

Obiettivi operativi annuali

1. corretta applicazione dei principi contabili

Risorse umane e strumentali

Le Risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle del personale attualmente in servizio.

C. Programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio

Sulla programmazione in materia di lavori pubblici si rinvia all'allegato tecnico (ELENCO 1).

Programmazione del personale

Il Piano Triennale del fabbisogno di personale è stato redatto, previa analisi effettiva delle esigenze da parte di ciascuna servizio organizzativo, con il necessario coinvolgimento dei rispettivi dirigenti e responsabili di servizio, al fine dell'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali, in coerenza con quanto contenuto nei documenti di programmazione.

Il fabbisogno di personale per il triennio 2023÷2025 è definito nei limiti consentiti dalla vigente normativa. Il merito alla programmazione del personale è stato avviato il piano assunzionale attraverso la definizione di diversi concorsi pubblici.

Con Deliberazione n. atto n 6/2023 e successiva 14 del 24.07.2023 è stata approvata la programmazione di Fabbisogno di Personale per l'anno 2023 e triennio 2023-2025.

Nel corso del 2023 si è proceduto con l'assunzione di n. 5 unità di personale con profili tecnici ed amministrativi dell'area funzionari. Per l'anno 2024 l'Ente prevede di portare a compimento le ulteriori procedure di reclutamento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle norme in materia.

Per la gestione del programma del PNRR potranno essere avviati reclutamenti per un massimo di n 5 unità di personale.

Categoria/ Posizione Economica	Profilo professionale	N. unità	Costo teorico €	Modalità di assunzione
Funzionario EQ	Istruttore Direttivo Tecnico/ Amministrativo	3	108.812,28	Procedura selettiva pubblica
Istruttore	Istruttore Amministrativo/contabile	2	65.417,46	Procedura selettiva pubblica
	Totale		174.229,74	

Per le citate unità le previste procedure potranno condurre all'assunzione di personale con contratto a tempo determinato, tuttavia non sono escluse ulteriori forme contrattuali sempre, nel rispetto delle norme in materia di reclutamento sui Fondi PNRR.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Accertamento Competenza	Accertamento Competenza	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.547.337,87	5.057.438,67	4.385.654,64	3.773.271,00	3.401.344,76	2.916.807,92
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	69.337,83	43.608,22	105.307,20	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	200.993.504,04	49.287.322,53	341.114.263,23	8.280.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	2.998.000,00	1.275.261,72	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	372.369,72	481.797,90	1.165.000,00	1.215.000,00	1.215.000,00	1.215.000,00

Gestione della Spesa

	Impegni Competenza	Impegni Competenza	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	2.234.991,22	2.628.910,85	3.255.118,09	2.654.006,29	2.633.014,03	2.581.537,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	204.418.307,65	49.340.993,70	342.275.763,23	9.207.538,97	8.000.000,00	8.000.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	973.817,05	974.059,16	974.343,75	1.136.725,74	813.330,73	380.270,10
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.998.000,00	1.275.261,72	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	372.369,72	481.797,90	1.165.000,00	1.215.000,00	1.215.000,00	1.215.000,00

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2024	CASSA 2024	SPESE	COMPETENZA 2024	CASSA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		13.090.927,01			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	900.000,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.654.006,29	3.706.465,68
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.773.271,00	10.837.509,14			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	45.000,00	65.718,56	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.207.538,97	686.988.397,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.280.000,00	683.215.906,94	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.098.271,00	694.119.134,64	Totale spese finali	11.861.545,26	690.694.863,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	175.560,41	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.136.725,74	1.136.725,74
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.275.261,72	1.275.261,72	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.275.261,72	1.275.261,72
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.215.000,00	1.103.706,39	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.215.000,00	1.127.656,90
Totale Titoli	14.588.532,72	696.673.663,16	Totale Titoli	15.488.532,72	694.234.507,58
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		15.530.082,59			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.488.532,72	709.764.590,17	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.488.532,72	694.234.507,58

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Accertamento	Accertamento	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Competenza	Competenza		2024	2025	2026
	2021	2022	2023			
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	17.616.675,70	5.101.046,89	4.490.961,84	3.818.271,00	3.446.344,76	2.961.807,92
Totale Entrate Correnti (A)	17.616.675,70	5.101.046,89	4.490.961,84	3.818.271,00	3.446.344,76	2.961.807,92
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	75.000,00	27.538,97	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	-75.000,00	-27.538,97	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	200.993.504,04	49.287.322,53	341.114.263,23	8.280.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	75.000,00	27.538,97	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	200.993.504,04	49.287.322,53	342.089.263,23	9.207.538,97	8.000.000,00	8.000.000,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	2.998.000,00	1.275.261,72	0,00	0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	372.369,72	481.797,90	1.165.000,00	1.215.000,00	1.215.000,00	1.215.000,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	218.982.549,46	54.870.167,32	350.668.225,07	15.488.532,72	12.661.344,76	12.176.807,92

2.3 Analisi delle risorse

Non esistono entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Trasferimenti correnti (Titolo II)

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'Entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione

Entrata	Accertamento	Accertamento	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Competenza	Competenza.		2024	2025	2026
	2021	2022	2023			
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.492.134,91	162.245,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	8.055.202,96	4.895.193,36	4.385.654,64	3.773.271,00	3.401.344,76	2.916.807,92
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.547.337,87	5.057.438,67	4.385.654,64	3.773.271,00	3.401.344,76	2.916.807,92

Entrate extratributarie (Titolo III)

Nel titolo III delle Entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Accertamento	Accertamento	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Competenza 2021	Competenza 2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.756,38	1.756,43	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	67.581,45	41.851,79	100.307,20	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale	69.337,83	43.608,22	105.307,20	45.000,00	45.000,00	45.000,00

Le entrate del Titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese di investimento

Entrata	Accertamento	Accertamento	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Competenza. 2021	Competenza 2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	16.875.984,73	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	200.993.504,04	1.100.000,00	324.238.278,50	8.280.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	48.187.322,53	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.993.504,04	49.287.322,53	341.114.263,23	8.280.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Non esistono entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione prestiti (Titolo VI)

Le Entrate del Titolo VI assestato nel Bilancio 2020 sono costituite dalle accensioni di prestiti per l'importo di € 175.560,41 (Residui Mutui) ex Ato Marsicano per opere APQ, contratti con la Cassa Depositi e Prestiti

Entrata	Accertamento	Accertamento	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Competenza. 2021	Competenza. 2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Accertamento	Accertamento	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Competenza 2021	Competenza 2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.998.000,00	1.275.261,72	0,00	0,00

Analisi della Spesa

Analizzare le spese di un ente locale significa valutare l'efficienza e l'economicità dell'amministrazione ed è fondamentale per la ricerca di nuove soluzioni tese a migliorare la gestione dell'ente, l'allocazione delle risorse e per raggiungere uno standard qualitativo sempre più elevato. Il volume delle spese dipende direttamente dall'ammontare complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, congiuntamente alla capacità progettuale di ciascun ente tesa a intercettare flussi di trasferimenti provenienti da altre fonti per la realizzazione degli investimenti, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio. La valutazione delle spese che un ente locale sostiene per la propria gestione, implica un'analisi approfondita di alcune particolari voci di bilancio, dalle spese per il personale alle quote di ammortamento dei mutui, dalle spese per l'amministrazione generale alle spese correnti e in conto capitale. In sequenza, si analizzano gli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in missioni e Macroaggregato.

Analisi per Titoli

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

“Titolo I” le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

“Titolo II” Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

“Titolo III” Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

“Titolo IV” le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

“Titolo V” Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

“Titolo VII” Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel.

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025	2026
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.071.305,70	3.412.349,79	2.519.810,88	2.519.310,71
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	341.116.263,23	8.281.000,00	8.001.000,00	8.001.000,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	40.884,74	28.811,77	21.350,68	21.850,85
50 - Debito pubblico	1.276.771,40	1.276.109,44	904.183,20	419.646,36
60 - Anticipazioni finanziarie	2.998.000,00	1.275.261,72	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1.165.000,00	1.215.000,00	1.215.000,00	1.215.000,00
Totale	350.668.225,07	15.488.532,72	12.661.344,76	12.176.807,92

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	257.000,00	249.000,00	249.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	257.000,00	249.000,00	249.000,00
II	Spesa in conto capitale	27.538,97	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	284.538,97	249.000,00	249.000,00

FONTE DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	284.416,00	0,00	249.000,00	0,00	249.000,00	0,00
TOTALE	284.416,00	0,00	249.000,00	0,00	249.000,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	1.414.927,90	1.588.927,96	1.568.427,79
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.414.927,90	1.588.927,96	1.568.427,79
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.414.927,90	1.588.927,96	1.568.427,79

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.414.927,9	0,00	1.588.927,96	0,00	0,00	1.568.427,79
TOTALE	1.414.927,9	0,00	1.588.927,96	0,00	0,00	1.568.427,79

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	50.500,00	87.500,00	87.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	50.500,00	87.500,00	87.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	50.500,00	87.500,00	87.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	50.500,00	0,00	87.500,00	0,00	0,00	87.500,00
TOTALE	50.500,00	0,00	87.500,00	0,00	0,00	87.500,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	754.382,92	539.382,92	559.382,92
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	754.382,92	539.382,92	559.382,92
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	754.382,92	539.382,92	559.382,92

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	754.382,92	0,00	539.382,92	0,00	0,00	559.382,92
TOTALE	754.382,92	0,00	539.382,92	0,00	0,00	559.382,92

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	0,00	20.000,00	20.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	20.000,00	20.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	20.000,00	20.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00

Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	8.000,00	35.000,00	35.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	8.000,00	35.000,00	35.000,00
II	Spesa in conto capitale	900.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	908.000,00	35.000,00	35.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	8.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
TOTALE	908.000,0	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00

Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
II	Spesa in conto capitale	8.280.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.281.000,00	8.001.000,00	8.001.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	8.280.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALE	8.281.000,00	0,00	8.001.000,00	0,00	8.001.000,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	7.968,11	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	7.968,11	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.968,11	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	7.968,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	7.968,11	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2003 - Altri fondi (Fondo di Garanzia Debiti Commerciali)

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	20.843,66	21.350,68	21.850,85
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	20.843,66	21.350,68	21.850,85
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.843,66	21.350,68	21.850,85

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	20.843,66	0,00	21.350,68	0,00	21.850,85	0,00
	TOTALE	20.843,66	21.350,68	0,00	21.850,85	0,00

Missione 50 - Debito pubblico
Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Risorse Finanziarie

All'ERSI sono stati volturati i mutui contratti dagli Enti d'Ambito Pescara e Marsicano e l'Ente d'Ambito Chietino per cui ERSI procede al pagamento delle rate dei mutui di che trattasi, distinti in quota interessi e in quota capitale utilizzando il rimborso dovuto dai Soggetti Gestori

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2024	2025	2026
I	Spesa corrente consolidata	139.383,70	90.852,47	39.376,26
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	139.383,70	90.852,47	39.376,26
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	139.383,70	90.852,47	39.376,26

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2024		2025		2026	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	139.383,70	0,00	90.852,47	0,00	39.376,26	0,00
TOTALE	139.383,70	0,00	90.852,47	0,00	39.376,26	0,00

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2024	2024	2025
04 - Servizio idrico integrato	8.280.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Totale Titolo 2	8.280.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00

Data 11/12/2023 VERBALE N. 12	OGGETTO: Parere sulla proposta di Delibera del Consiglio Direttivo avente ad oggetto: <i>“Approvazione Documento Unico Di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026”</i> .
----------------------------------	--

L’anno 2023 il giorno 11 del mese di Dicembre, il Revisore dei Conti:

Dott. Maurizio Bucci

nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 37 del 12/12/2022, si è riunito per esaminare gli atti relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 (ai sensi dell’art. 228, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell’ art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)”.

Visto il decreto n. 29 del 28/11/2023 del Presidente dell’ERSI, da sottoporre al Consiglio Direttivo, relativo all’approvazione del Documento Unico di Programmazione dell’ERSI per gli anni 2024-2025-2026.

Considerato che in base al principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, “il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”.

A tal proposito la Sezione strategica (EeS), individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennali e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

VERIFICHE E RISCONTRI

Il revisore ha verificato:

- a) La completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) La coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con precedenti deliberazioni di Consiglio comunale;

c) La corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l’indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

d) L’adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore, tutti contenuti direttamente nel DUP.

In particolare ha verificato che i documenti di programmazione siano coerenti con le norme in vigore;

CONCLUSIONI

In relazione alle verifiche ed ai riscontri effettuati,

il revisore esprime parere favorevole:

- sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore;
- sull’attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e di spesa contenute nel Documento Unico di Programmazione.

Visti:

- la proposta di Delibera del Consiglio Direttivo avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico Di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026”;
- che la proposta è corredata dai pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio economico finanziario;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto dell’ERSI;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso, l’Organo di revisione:

esprime parere favorevole sulla proposta in oggetto.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Maurizio BUCCI

